

IMMIGRAZIONE: LEGACOOP NE PARLA A BOLOGNA CON RASSEGNA AL VIA LUNEDI' 'MOLTEPLICITTA', APRE CONVEGNO CON EMMA BONINO

(ANSA) - BOLOGNA, 1 LUG - Una rassegna culturale per confrontarsi con e sui 'nuovi italiani', donne e uomini stranieri ormai parte integrante della societa' in cui vivono. Prende il via lunedì a Bologna la seconda edizione di 'Molteplicitta', ideata da Legacoop, con il patrocinio di Comune, Provincia e Regione Emilia-Romagna.

Aprira' un convegno in cappella Farnese di Palazzo D'Accursio, sui diritti civili e la cittadinanza, a cui prendera' parte la vicepresidente del Senato Emma Bonino, insieme al sindaco di Bologna Virginio Merola e al presidente di Legacoop Bologna, Giampiero Calzolari.

'Nelle imprese cooperative bolognesi - ha detto presentando il festival Ethel Frassinetti, dg Legacoop Bologna - ci sono quattromila stranieri su 35 mila lavoratori: nella sola Manutencoop sono duemila. Sono cittadini a tutti gli effetti e danno un grande contributo all'economia del territorio'.

Dopo il convegno, la rassegna proseguira' con un workshop promosso martedì dalla fondazione Unipolis, in collaborazione con la Fondazione Alma Mater, su 'Sicurezza nei luoghi di lavoro e immigrazione'. Dal 2 al 21 luglio torna poi 'La Scena dell'incontro' della compagnia Teatro dell'Argine-Itc di San Lazzaro: oltre trenta gli appuntamenti tra letture, una mostra dello scultore tunisino Mourad Habli, proiezioni di film, laboratori. Con il sostegno di Arci, ci sara' anche lo spettacolo itinerante, sempre con l'Itc, 'Candido ovvero la ricerca del migliore dei mondi possibili', nei circoli del quartiere San Donato e di San Lazzaro.

Novita' dell'edizione 2011 e' la partecipazione del Teatro del Pratello: a fine agosto e' in programma la rassegna dal titolo 'Riva Sud Mediterraneo'. Altre collaborazioni proseguono infine con Librerie.coop e con Botanique.

Per l'assessore comunale alla Cultura, Alberto Ronchi, 'e' importante che le imprese capiscano il valore della cultura' e in questo senso 'Molteplicitta' va nella direzione giusta'. Ronchi ha lodato anche la 'trasversalita'' della rassegna, che intreccia diverse discipline e ha ricordato 'la ricchezza straordinaria che ha Bologna, e che deve essere valorizzata'.